



Liceo Classico e Scientifico "M. CURIE"

Via Cialdini, 181 20821 MEDA (MB)

D V R A

DOCUMENTO di VALUTAZIONE dei RISCHI

DEGLI STUDENTI IMPEGNATI IN PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

REDATTO IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI ENUNCIATI DALLA LEGGE 53 DEL 28 MARZO 2003
ED ELABORATO SECONDO IL DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 28 E SEGUENTI DEL DECRETO
LEGISLATIVO 81 DEL 9 APRILE 2008.

PLESSI DI RIFERIMENTO :

Liceo Classico e Scientifico "M. CURIE"	SL

Data di elaborazione del documento

26/01/2021

MODELLO REV. 8.0

STUDIO TECNICO LEGALE

C O R B E L L I N I



Studio AGI.COM, S.r.l.

Redatto a cura e negli uffici di :

STUDIO AGI.COM. S.R.L. UNIPERSONALE

Via XXV Aprile, 12 - 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)
Tel. 02 90601324 Fax 02 700527180

E-mail info@agicomstudio.it

www.agicomstudio.it

W AdRd

01600


FIRMA PER ESTE


FIRMA PER ESTESO

SEDE LEGALE

Liceo Classico e Scientifico "M. CURIE"	
DENOMINAZIONE LEGALE DELL'ISTITUTO	DENOMINAZIONE SEDE LEGALE
Liceo Classico e Scientifico "M. CURIE"	
SL	Indirizzo :
	Via Cialdini, 181 - 20821 MEDA (MB)
	Rappresentante Legale dell'Istituto :
	Wilma DE PIERI



FIGURE DI ISTITUTO

DATORE DI LAVORO	Wilma DE PIERI	AGLI ATTI DELL'ISTITUTO	INDIVIDUATO "OPE LEGIS"
RESPONSABILE S.P.P.	Luca CORBELLINI	ALLEGATI AL CONTRATTO	CONTRATTO D'OPERA
MEDICO COMPETENTE	Alessandro PONTI	ALLEGATI AL CONTRATTO	CONTRATTO D'OPERA
R.L.S.	Eugenio MINNITI	AGLI ATTI DELL'ISTITUTO	DESIGNATO DALLE R.S.U.

FORMAZIONE
DESIGNAZIONE

EDIFICIO DI RIFERIMENTO

SL	Liceo Classico e Scientifico "M. CURIE"		Interrato	NO	DS + DSGA	2	4
			Seminterr.	SI	AMMINISTRATIVI	7	
			Terreno	SI	TECNICI	2	
			Rialzato	NO	COLL. SCOLASTICI	12	
			Primo	SI	DOCENTI	79	
			Secondo	SI	ALLIEVI	945	
	PROVINCIA DI MONZA BRIANZA		Terzo	NO			TIPO
			N° CORPI	2	TOTALE	1.047	

Al fine di giungere alla classificazione del "tipo" proposto nel riquadro più a destra delle tabelle, si ripropone la tabella riportata al punto 1.2 (Classificazione) di cui al Decreto Ministeriale del 26 Agosto 1992 :

TIPO 0	Scuola con numero di presenze contemporanee fino a 100 persone
TIPO 1	Scuola con numero di presenze contemporanee da 101 fino a 300 persone
TIPO 2	Scuola con numero di presenze contemporanee da 301 fino a 500 persone
TIPO 3	Scuola con numero di presenze contemporanee da 501 fino a 800 persone
TIPO 4	Scuola con numero di presenze contemporanee da 801 fino a 1.200 persone
TIPO 5	Scuola con numero di presenze contemporanee oltre 1.200 persone

Per la definizione del tipo si dichiarano eseguiti gli "aggiustamenti" di cui al Punto 5,0 (Affollamento) del medesimo Decreto Ministeriale. Nel caso siano presenti oltre 300 persone (tipo 2 e oltre) gli addetti antincendio devono conseguire l'attestato di idoneità tecnica previsto dall'Art. 3 della Legge 28 Novembre 1996, n° 609.

INDICE ALLEGATO QUATTRO

Firme	Preliminare	
La normativa	Pag.	2
Obblighi dell'istituto di istruzione	"	2
Obblighi del tutor scolastico	"	3
Obblighi dello studente (lavoratore)	"	3
Obblighi dell'azienda ospitante	"	4
Obblighi del tutor aziendale	"	4
Formazione ed informazione	"	4
Allegati	"	5
Revisione	"	5

ALLEGATO QUATTRO/1 TRACCIA PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DELLO STUDENTE IN ALTERNANZA

ALLEGATO QUATTRO/2 FAC SIMILE CONVENZIONE DI TIROCINIO, DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

LA NORMATIVA

Il D.Lgs 81/08 ha definito nel dettaglio le varie figure che intervengono nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro e ha fornito dettagli anche sulla figura del lavoratore.

All' Art. 2 comma 1 risulta: "Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:"

a) «lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all' articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni; (lettera così modificata dall'articolo 2 del d.lgs. n. 106 del 2009)"

L'uso dei laboratori diviene quindi la discriminante per considerare gli studenti dei lavoratori e provvedere, in questo caso, a tutti gli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08 quali formazione, informazione e sorveglianza sanitaria.

Ad avvalorare ciò è intervenuta la Regione Lombardia precisando che negli istituti scolastici dove si faccia uso di laboratori ovvero di attrezzature di lavoro in genere, di agenti chimici, biologici e fisici, gli studenti vengono equiparati perfettamente ai lavoratori sin dal momento di ingresso nella scuola e l'obbligo di sorveglianza sanitaria troverà un'applicazione incondizionata e graverà indiscutibilmente in capo al dirigente scolastico che assumerà la formale veste di datore di lavoro. Nell'ipotesi in cui presso un istituto scolastico si svolga solo ed esclusivamente attività didattica prescindendo, quindi, dall'utilizzo dei laboratori, ma nonostante ciò il percorso di studi preveda un periodo di tirocinio dello studente presso un'azienda, allora, lo studente verrà considerato ed equiparato al lavoratore solo ed esclusivamente nel momento in cui entrerà materialmente in azienda e l'obbligo di sorveglianza sanitaria graverà solo sull'impresa ospitante.

L'apprendimento attraverso l'esperienza è uno dei principi su cui si basa l'Alternanza Scuola-Lavoro.

I percorsi in "Alternanza" attivano un processo formativo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizza anche in contesti lavorativi, "alternando" cioè momenti in aula e momenti in organizzazione.

Queste due tipologie di apprendimento sono collegate sistematicamente allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi definiti.

Nella progettazione dei percorsi di formazione in "Alternanza" è prevista una fase di formazione in organizzazione, introdotta e regolata dal Decreto Legislativo n°77 del 15/04/2005.

Essa costituisce una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola; tutto questo per mettere in grado gli studenti di individuare attitudini, acquisire conoscenze e abilità e per sviluppare la propria professionalità.

Nella scuola lo stage viene tradizionalmente considerato come ideale completamento di un corso, oppure inserito nelle pause della didattica.

Nell'Alternanza Scuola-Lavoro questa esperienza è un elemento costitutivo e caratterizzante della formazione. Non deve essere collocato in un momento qualsiasi di un percorso, ma al contrario va programmato e strutturato, anche in più periodi, all'interno del percorso di formazione.

La struttura dell'alternanza, infatti, presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi formazione in aula a quelli di formazione in organizzazione.

Se la confrontiamo con le varie tipologie di stage, tirocini formativi, lavoro in apprendistato, l'Alternanza Scuola-Lavoro presuppone un'azione di conversione culturale ed organizzativa molto forte, soprattutto se consideriamo l'attuale assetto dei rapporti tra mondo dell'istruzione e della formazione da una parte e mondo del lavoro dall'altra.

OBBLIGHI DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE

L'Istituto di Istruzione si impegna a:

- a) garantire la stipula delle assicurazioni di legge e di un'assicurazione extra per infortuni che dovessero occorrere agli allievi durante l'attività di alternanza scuola-lavoro e in itinere;
- b) trasmettere formale comunicazione all'Ispettorato del Lavoro e all'INAIL competenti in caso di infortunio;
- c) garantire la presenza di un tutor scolastico per consentire il monitoraggio dell'esperienza lavorativa, il tutor dovrà essere individuato tra soggetti competenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro o, in mancanza, gli dovrà essere concessa la possibilità di avvalersi di figure competenti (es. R.S.P.P.);
- d) garantire il consenso formale allo svolgimento del percorso formativo nella modalità di alternanza scuola-lavoro espresso per iscritto, per i minorenni, da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

OBBLIGHI DEL TUTOR SCOLASTICO

- a) Verificare l'avvenuta formazione/informazione dello studente da parte del soggetto promotore sulla normativa in materia di salute e sicurezza;
- b) Collaborare con il tutor aziendale alla redazione del piano formativo, tenendo conto anche dei bisogni formativi in materia di salute e sicurezza.

OBBLIGHI DELLO STUDENTE (LAVORATORE)

Ciascuno studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di studio e/o di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti.

In particolare lo studente è soggetto agli obblighi di cui all'Art. 20 D.Lgs 81/2008 al pari di tutti i lavoratori:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente

Inoltre :

- a) osserva le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dai preposti, (inclusi i tutor aziendali) ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- b) utilizza correttamente i macchinari, le apparecchiature e le attrezzature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i dispositivi di sicurezza, nonché i mezzi di trasporto;
- c) durante il periodo di permanenza presso l'Azienda lo studente è tenuto all'osservanza delle norme e delle indicazioni che gli verranno comunicate nonché a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio. In caso di grave scorrettezza da parte dell'allievo, l'esperienza lavorativa potrà essere interrotta in qualsiasi momento.
- d) si impegna a comunicare tempestivamente sia all'Azienda che all'Istituto l'eventuale impossibilità di presentarsi presso l'Azienda stessa, fermo restando l'obbligo di presentare all'Istituto la giustificazione scritta firmata da un genitore o da chi ne fa le veci, al termine del percorso formativo.

OBBLIGHI DELL'AZIENDA OSPITANTE

L'Azienda Ospitante si impegna, per mezzo della firma di un'apposita convenzione, a:

- a) accogliere presso le sue strutture gli studenti ad essa attribuiti, quali soggetti in formazione ed orientamento su proposta dell'Istituto, ai sensi dell'art. 5 del Decreto attuativo della Legge n. 196/77 e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 77/2005.
- b) per lo svolgimento dei compiti assegnati agli studenti, a mettere a disposizione macchine, attrezzature ed opere provvisorie dotate di certificazioni di conformità e in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza, e fornirà agli studenti i D.P.I. necessari per svolgere in sicurezza la proprie mansioni (Artt. 76 e 77 D.Lgs 81/2008);
- c) a far svolgere l'esperienza lavorativa con osservanza di tutte le norme vigenti in materia di igiene e di sicurezza e dichiara di aver adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) si impegna inoltre a fornire agli allievi l'informazione, la formazione o l'addestramento necessari circa l'uso delle macchine ed attrezzature necessarie per lo stage e comunque in merito ai rischi a cui gli allievi sono esposti durante tutta la durata dello stage;
- e) si impegna a non impiegare gli allievi per lavorazioni che comportino l'obbligo di sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa vigente in materia;
- f) garantire la presenza di un tutor aziendale per consentire il monitoraggio dell'esperienza lavorativa, il tutor dovrà essere individuato tra soggetti competenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro o, in mancanza, gli dovrà essere concessa la possibilità di avvalersi di figure competenti (es. R.S.P.P.);
- g) In caso di infortunio l'Azienda si impegna a segnalare tempestivamente l'evento all'Istituto per espletare le pratiche relative;

OBBLIGHI DEL TUTOR AZIENDALE

- a) Collaborare con il tutor scolastico alla redazione del piano formativo, tenendo conto anche dei bisogni formativi in materia di salute e sicurezza;
- b) Garantire il rispetto del piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Allo studente in alternanza che si troverà in ambienti lavorativi è richiesto di conoscere le principali normative vigenti in materia di sicurezza ed il ruolo dei soggetti della sicurezza.

Per attuare le previsioni formative di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011, il Datore di lavoro coadiuvato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha realizzato/realizzerà interventi informativi della durata complessiva di 4 ore su questi argomenti :

ARGOMENTO	QUANDO	CHI	A CHI
NORMATIVA DI SICUREZZA IN GENERALE	PRIMA DEL PERIODO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LOCALE	A TUTTI GLI STUDENTI INTERESSATI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
RISCHI DA : USO DI VIDEOTERMINALE (Consegna di manuale specifico)			
RISCHI DA : - MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI - USO DELLE SCALE PORTATILI - USO DI PRODOTTI CHIMICI (Consegna di manuale specifico)			
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE			

All'Azienda ospitante spetterà il completamento del percorso formativo entrando nello specifico dei rischi a cui gli studenti saranno esposti.

ALLEGATI

In fase preventiva l'Istituto, qualora l'azienda ospitante non disponesse di un adeguato Documento di Valutazione dei Rischi che includa la figura degli studenti in alternanza Scuola-Lavoro, si avvarrà dell'ALLEGATO QUATTRO/1 da trasmettere all'azienda ospitante che dovrà compilarlo su propria carta intestata.

In ALLEGATO QUATTRO/2 si propone modulo tipo di convenzione tra Istituto di Istruzione ed Azienda ospitante.

REVISIONE

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi deve essere revisionato, ai sensi dell'Art. 29 comma 3 D.Lgs 81/2008 in occasione di ogni modifica del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro, ogni volta in cui si rileva un nuovo rischio o nel momento in cui, per mutate condizioni, cambi il livello di rischio assegnabile ad uno già preso in esame.

Deve sempre essere aggiornato in conseguenza di un infortunio o di diagnosi di malattia professionale, oltre a tutti gli altri casi di revisione obbligatoria previsti dalla Legge.

In considerazione del fatto che, tendenzialmente, ad ogni nuovo anno scolastico mutano informazioni essenziali quali il numero di lavoratori (incluso nel computo anche gli allievi), e le persone stesse, l'Istituto esegue con cadenza annuale una revisione del documento in maniera da recepire queste nuove informazioni e da organizzare il piano di formazione ed informazione che si rende necessario.

ALLEGATO QUATTRO/1

DA COMPILARSI A CURA DELL'AZIENDA OSPITANTE

Molte aziende inseriscono la valutazione dei rischi dello studente in alternanza scuola-lavoro nell'ambito del più generale documento di valutazione dei rischi, dedicando a tale specifica tematica un apposito capitolo o allegato. In tal caso, l'azienda potrà omettere di compilare la presente parte, consegnando all'ente promotore copia di tale estratto.

Qualora l'Azienda ospitante non disponesse di un documento di valutazione dei rischi specifico, l'ente promotore potrà suggerire all'azienda ospitante di seguire la traccia qui descritta al fine di documentare il processo valutativo che l'azienda è tenuta a seguire onde garantire la tutela della salute e sicurezza dello studente in alternanza. **Tale documento, debitamente datato e sottoscritto da parte del datore di lavoro, RSPP, medico competente e RLS dell'azienda ospitante, costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi di quest'ultima, per quanto concerne l'esperienza di alternanza scuola lavoro del soggetto beneficiario.**

TRACCIA PER LA REDAZIONE DI UN DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLO STUDENTE IN ALTERNANZA (PARTE INTEGRANTE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE GENERALE)

Su carta intestata dell'azienda ospitante

La valutazione dei rischi dello studente in alternanza

Alla luce del Documento di Valutazione dei Rischi e tenuto conto:

- a. delle mansioni e dei luoghi che interesseranno specificamente il beneficiario nella sua attività formativa in azienda, ovvero:
 - ☐ mansione: *descrivere brevemente mansione*
.....
 - ☐ luogo di lavoro: *riportare breve descrizione dell'ambiente di lavoro dove il soggetto svolgerà la propria mansione*
.....
.....
- b. della peculiarità dell'esperienza lavorativa (alternanza scuola lavoro),
- c. della minor età dello studente beneficiario,

si individuano le seguenti misure di prevenzione e protezione da implementare a tutela dello studente in alternanza, in funzione dei rischi evidenziati alla pagina che segue.

Principali rischi specifici ambienti di lavoro		Misure di prevenzione/protezione		
		D.P.I.	Formazione /addestramento	Sorveglianza sanitaria
Rumore	☐ < 80 db(A)	non rilevante	non rilevante	non rilevante
	☐ > 80 db (A)	☐ no ☐ otoprotettore	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si
Incendio: è previsto il piano di emergenza ed evacuazione	☐ si	non rilevante	☐ consegna ed illustrazione piano	non rilevante
	☐ no	non rilevante	☐ indicazione vie di fuga, segnaletica di sicurezza, e nominativi addetti antincendio	non rilevante
Scivolamento	☐ no	non rilevante	non rilevante	non rilevante
	☐ si	☐ scarpa antinfortunistica	☐ no ☐ si	non rilevante
Caduta oggetti dall'alto	☐ no	non rilevante	non rilevante	non rilevante
	☐ si	☐ elmetto	☐ no ☐ si	non rilevante

Attrezzature di lavoro:

- ☐ la mansione non richiede l'uso di specifiche attrezzature
- ☐ la mansione richiede l'uso delle seguenti attrezzature

Attrezzatura N°1	Marcatura CE	Rischi principali	Misure di prevenzione/ protezione		
			dpi	Formazione /addestramento	Sorveglianza sanitaria
Descrizione	[] si [] no	☐ vibrazione arti superiori	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si
		☐ vibrazione corpo intero	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si
		☐ schiacciamento	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	non rilevante
		☐ proiezione schegge	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	non rilevante
		☐ taglio	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	non rilevante
		☐ altro	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si

Attrezzatura N°2	Marcatura CE	Rischi principali	Misure di prevenzione/ protezione		
			dpi	Formazione /addestramento	Sorveglianza sanitaria
Descrizione	[] si [] no	☐ vibrazione arti superiori	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si
		☐ vibrazione corpo intero	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si
		☐ schiacciamento	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	non rilevante
		☐ proiezione schegge	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	non rilevante
		☐ taglio	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	non rilevante
		☐ altro	☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si

Agenti chimici:

- ☐ la mansione non comporta l'uso o esposizione a sostanze pericolose
- ☐ la mansione comporta l'uso o esposizione alle seguenti sostanze pericolose:

Sostanza	Classificazio -ne (Direttiva 67/548/CEE e regolament o 1272/2008)	Frasi di rischio (R) e indica zioni di pericolo (H)	Frasi S e consigli di prudenz a (P)	Misure di prevenzione/ protezione		
				dpi	Formazione /addestrament o	Sorveglianza sanitaria
Descrizione				☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si
Descrizione				☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si
Descrizione				☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si

- ☐ la mansione non comporta l'uso o esposizione a miscele pericolose
- ☐ la mansione comporta l'uso o esposizione alle seguenti miscele pericolose:

Miscela	Classificazio -ne (Direttiva 1999/45/CE e regolament o 1272/2008)	Frasi di rischio (R) e indica zioni di pericolo (H)	Frasi S e consigli di prudenz a (P)	Misure di prevenzione/ protezione		
				dpi	Formazione /addestrament o	Sorveglianza sanitaria
Descrizione				☐ no ☐ si,	☐ no ☐ si	☐ no ☐ si

Movimentazione manuale carichi:

- ☐ la mansione non comporta movimentazione manuale carichi
- ☐ la mansione comporta rischi connessi alla movimentazione manuale carichi, per i quali sono previste le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - ☐ uso di manipolatori
 - ☐ intervalli di riposo
 - ☐ formazione/addestramento
 - ☐ sorveglianza sanitaria
 - ☐ altro, specificare:

Movimenti ripetitivi degli arti superiori:

- ☐ la mansione non comporta movimenti ripetitivi degli arti superiori
- ☐ la mansione comporta rischi connessi a movimenti ripetitivi degli arti superiori, per i quali sono previste le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - ☐ uso di manipolatori
 - ☐ intervalli di riposo
 - ☐ formazione/addestramento
 - ☐ sorveglianza sanitaria
 - ☐ altro, specificare:

Lavori in quota:

- ☐ la mansione non prevede lavori in quota
- ☐ la mansione prevede lavori in quota per i quali sono previste le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - ☐ opere provvisorie (specificare)
 - ☐ scale (specificare)
 - ☐ sistemi di protezione contro le cadute dall'alto (specificare)
 - ☐ formazione/addestramento
 - ☐ altro, specificare:

Altri rischi non esemplificati sopra, oggetto di specifica valutazione, e relative misure di prevenzione e protezione:

.....

.....

.....

Luogo, data

Datore di lavoroFirma.....

RSPPFirma

Medico CompetenteFirma.....

RLSFirma

Su carta intestata dell'Istituto di Istruzione

PROGETTO "ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO"

Convenzione di tirocinio di formazione e di orientamento

(prot. n. 1159/C27 del 18 marzo 2011)

- VISTO** che il progetto didattico formativo attivato dai docenti dell'Istituto, rivolto agli studenti delle classi terze e quarte, prevede tirocinio in azienda;
- CONSIDERATO** che tale progetto è stato approvato dagli organi competenti dell'Istituto;
- PREMESSO** che l'Azienda si è dichiarata disposta ad accogliere studenti dell'Istituto ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, art. 196 e art. 4 del disegno-legge n. 1306;
- PREMESSO** che l'allievo potrà essere adibito ad attività di supporto negli uffici dove svolgerà l'esperienza lavorativa;
- PREMESSO** che con lo stage non si instaura alcun rapporto di lavoro in quanto l'attività prevista rientra nella struttura formativa del progetto didattico, riguardante l'alternanza tra cicli di studio ed esperienze di lavoro, prevista dal nostro Istituto;

tra l'Istituto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX con sede in XXXXXX , via XXXXXXXXXXXXXXX , nella persona del Dirigente Scolastico Prof XXXXXXXXXXXX

E

l'azienda ospitante denominata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX con sede in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX rappresentata da XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in qualità di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- Art. 1** L'Istituto invierà per un' esperienza lavorativa n.... studente/ssa nel periodo dal«Periodo_dal» al presso la vostra sede di.....
- Art. 2** L'Azienda
- h) per lo svolgimento dei compiti assegnati agli allievi metterà a disposizione macchine, attrezzature ed opere provvisorie dotate di certificazioni di conformità e in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza, e fornirà agli allievi i D.P.I. necessari per svolgere in sicurezza la proprie mansioni (Artt. 76 e 77 D.Lgs 81/2008);
 - i) si impegna a far svolgere l'esperienza lavorativa con osservanza di tutte le norme vigenti in materia di igiene e di sicurezza e dichiara di aver adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

- j) si impegna inoltre a fornire agli allievi l'informazione, la formazione o l'addestramento necessari circa l'uso delle macchine ed attrezzature necessarie per lo stage e comunque in merito ai rischi a cui gli allievi sono esposti durante tutta la durata dello stage;
- k) si impegna a non impiegare gli allievi per lavorazioni che comportino l'obbligo di sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa vigente in materia;

- Art. 3 L'Istituto garantisce le assicurazioni di legge e un'assicurazione extra per infortuni che dovessero occorrere agli allievi durante l'attività di alternanza scuola-lavoro e in itinere.
In caso di infortunio l'Azienda si impegna a segnalare tempestivamente l'evento all'Istituto per espletare le pratiche relative;
- Art. 4 L'Istituto si impegna a trasmettere formale comunicazione all'Ispettorato del Lavoro e all'INAIL competenti;
- Art. 5 Durante il periodo di permanenza presso l'Azienda l'allievo è tenuto all'osservanza delle norme e delle indicazioni che gli verranno comunicate nonché a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.
Resta inteso che, in caso di grave scorrettezza da parte dell'allievo, lo stage potrà essere interrotto in qualsiasi momento.
- Art. 6 L'Azienda si impegna per tutta la durata dello stage a potenziare la capacità di apprendimento e di socializzazione dimostrata dagli allievi nonché a rilasciare una dichiarazione in relazione alle conoscenze e/o competenze acquisite dall'alunno;
- Art. 7 L'Istituto garantisce la presenza di un tutor scolastico e l'Azienda la presenza di un tutor aziendale per consentire il monitoraggio dello stage.
- Art. 8 Sono parti integranti della presente convenzione il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto nell'Allegato UNO Ter che si riferisce espressamente ai rischi cui sono esposti gli studenti interessati dal progetto di alternanza scuola/lavoro ed il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda ospitante nella parte in cui si riferisce ai rischi cui sono esposti gli studenti interessati dal progetto di alternanza scuola/lavoro.

Per l'Azienda

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

